



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- comune.capitignano@postecert.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.
Data 04-12-2020	

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 12:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

PUCCI FRANCO	P	De Andreis Marco	P
Fulvimari Daniele	P	Di Maddalena Pasquale	A
Fascetti Luigi	P	Di Loreto Luciano	A
Parenzi Sabrina	P	Fulvi Alessandra	P
Sebastiani Lorena	A	Fulvi Gisella	P

Assegnati n° 10	Presenti n° 7
In carica n° 10	Assenti n° 3

Partecipano gli Assessori esterni:

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pelosi Maurizio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Partecipa il Vice Segretario Dott. Fabio Laurenzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 08.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022.

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 08.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 29.09.2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 29.09.2020.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 08.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 258.092,83.

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio.

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*.

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020.

Vista la nota prot. n. 6969 del 19.11.2020 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

Tenuto conto che con note prot. nn. 6930/2020, 6931/2020, 6961/2020, 6973/2020 i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		1.962.459,24	1.989.159,24
Spese correnti (Tit. I)		1.946.259,24	1.997.776,24
Quota capitale amm.to mutui		7.100,00	8.600,00
Risultato		3.915.818,48	3.995.535,48

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	195.949,21	195.949,21	26.398,51	169.550,70
Titolo II	170.312,68	170.312,68	63.058,96	107.253,72
Titolo III	678.937,13	678.937,13	304.377,90	374.559,23
Titolo IV	661.321,36	661.321,36	48.915,72	612.405,64
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	75640,00	0,00	0,00	75.640,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IX	7.334,41	168.568,43	2.309,87	5.024,54
TOTALE	1.789.494,79	913.148,96	445.060,96	1.344.433,83

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	316.618,18	316.617,62	98.102,37	218.515,25
Titolo II	2.482.819,02	2.482.819,02	887.689,87	1.595.129,15
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	13.741,22	13.741,22	4.977,23	8.763,99
TOTALE	2.813.178,42	2.813.177,86	990.769,47	1.822.408,39

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❑ il fondo cassa alla data del 19.11.2020 ammonta a €. 3.717.325,61;
- ❑ il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 4.086.029,06;
- ❑ l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 19.11.20 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 19.11.2020 è pari a €. 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte di un limite massimo di €. 943.401,67;
- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❑ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 75.000,00.

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale.

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo.

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera a), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 72.700,00	
	CA	€. 72.700,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 6.000,00
	CA		€. 6.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 109.850,00
	CA		€. 109.850,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 43.150,00	
	CA	€. 43.150,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 66.700,00	€. 66.700,00
TOTALE	CA	€. 66.700,00	€. 66.700,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 15.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00

SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 24.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 9.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 24.000,00	€. 24.000,00

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 8.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 16.500,00
Variazioni in diminuzione	€. 85.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 16.500,00	€. 16.500,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario.

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 4 in data 25/11/2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Con votazione dal seguente esito: n. 6 favorevoli, n.2 astenuti espressi dai presenti n. 8 (7 Consiglieri + il Sindaco),

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato a), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 72.700,00	
	CA	€. 72.700,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 6.000,00
	CA		€. 6.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 109.850,00
	CA		€. 109.850,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 43.150,00	
	CA	€. 43.150,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 66.700,00	€. 66.700,00
TOTALE	CA	€. 66.700,00	€. 66.700,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 15.000,00	
Variazioni in diminuzione		€0,00
SPESA		Importo
Variazioni in aumento		€. 24.000,00
Variazioni in diminuzione	€. 9.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 24.000,00	€. 24.000,00

ANNUALITA' 2022

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo

Variazioni in aumento	€. 8.000,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 16.500,00
Variazioni in diminuzione	€. 85.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 16.500,00	€. 16.500,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possa comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano	Il Presidente	IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to PUCCI FRANCO	F.to Pelosi Maurizio	F.to Dott. Fabio Laurenzi

Visto, si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica della proposta del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

IL Funzionario Responsabile del Servizio

F.to Laurenzi Fabio

Visto, si esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità contabile della proposta del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Funzionario del servizio ragioneria

F.to Laurenzi Fabio

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il 04-12-2020 N.680 ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Data: 04-12-2020

IL Funzionario del servizio Ragioneria
F.to Laurenzi Fabio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs n. 267/2000.

Data: 04-12-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Laurenzi

Copia conforme all'originale

Data: 04-12-2020

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Laurenzi